



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it>

e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



24ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11 settembre 2016 - ANNO C – Colore liturgico: Verde

Presentazione della Parola di Dio



“Si avvicinarono a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: Costui riceve i peccatori e mangia con loro. Allora egli disse loro questa parabola...” (Lc 15,1-2).

A un uditorio di mormoratori Gesù racconta le tre parabole dei perduti ritrovati. Quale nuova idea di Dio ci rivelano? Tra tutte le parabole sono indubbiamente le più sconvolgenti perché ci insegnano anzitutto che Dio si interessa di ciò che è perduto e che prova grande gioia per il ritrovamento di ciò che è perduto. Inoltre, Dio affronta le critiche per stare dalla parte del perduto: il padre affronta l'ira del figlio maggiore con amore, con pace, senza

scusarsi. Gesù affronta le critiche fino a farsi calunniare, critiche che si riproducono continuamente e quasi infallibilmente. Perché tutte le volte che la Chiesa si ripropone l'immagine di Dio che cerca i perduti, nasce il disagio. E ancora, Dio si interessa anche di un solo perduto. Le parabole della pecorella perduta e della donna che fatica tanto per una sola dramma perduta, hanno del paradossale per indicare il mistero di Dio che si interessa anche di uno solo perduto, insignificante, privo di valore, da cui non c'è niente di buono da ricavare. Ciò non significa evidentemente che dobbiamo trascurare i tanti, però è un'immagine iperbolica dell'incomprensibile amore del Signore. Per questo l'etica cristiana arriva a vertici molto esigenti, che non sempre comprendiamo perché non riusciamo a farci un'idea precisa della dignità assoluta dell'uomo in ogni fase e condizione della sua vita (da Perché Gesù parlava in parabole, EDB-EMI 1985, pp. 125ss).

► **Prima lettura:** Es 32,7-11.13-14 ► **Salmo:** Sal 50
► **Seconda lettura:** 1Tm 1,12-17 ► **VANGELO:** Lc 15,1-32

“Ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte.”

TERREMOTO IN CENTRO ITALIA:

La Caritas diocesana apre una raccolta fondi:
il 18 settembre la colletta nazionale in tutte le chiese

Chi desidera sostenere gli aiuti può utilizzare le seguenti modalità:

*direttamente allo sportello dell' ufficio pastorale in via Vescovado 29 aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e al pomeriggio su appuntamento;

*tramite versamento su c/c postale n. 10292357 intestato a Caritas Diocesana di Padova;

*tramite bonifico bancario intestato a Caritas diocesi di Padova presso Banca Etica filiale di Padova Iban: IT27 T050 1812 1010 0000 0100 400;

*tramite donazioni online protette sul sito www.caritaspadova.it e (per offerte detraibili ad onlus) tramite bonifico bancario intestato a Associazione Adam onlus presso Poste italiane – Bancoposta Iban: IT 64 S 07601 12100 0010296041 78 oppure tramite bollettino postale n. 1029604178.

* In tutti i casi è bene specificare nella causale:

"TERREMOTATI CENTRO ITALIA 2016"

SETTEMBRE E' IL MESE DEL SEMINARIO E DELLA PASTORALE VOCAZIONALE

Il mese di settembre, ormai alle porte, è tradizionalmente dedicato al seminario diocesano e alla pastorale vocazionale. E' una opportunità non solo per conoscere e familiarizzare con le comunità del Seminario maggiore, Seminario minore e Casa Sant' Andrea – l' anno propedeutico – ma anche per riflettere sul tema della vocazione e della risposta giovanile. "Da qualche anno – spiega don Silvano Trincanato, direttore dell' ufficio diocesano di pastorale delle vocazioni – la nostra diocesi ha maturato una consapevolezza: la pastorale vocazionale non può essere affidata solo agli animatori vocazionali, a qualche prete o laico particolarmente sensibile a questo tema, ma è necessario che stia a cuore a ogni comunità parrocchiale. La dimensione vocazionale infatti è trasversale a ogni ambito della vita cristiana.

S. O. S. CARITAS VICARIALE-11 settembre 2016
Raccolta Viveri: GRAZIE!

URGENZA di: Olio di oliva-Confetture-Biscotti-Latte-Caffè-Fagioli e Piselli-Pannolini per bambini taglia 4a,5a,6a-Bagnoschiuma.

CATECHISTE: Riunione martedì 20 settembre ore 21:00

CASA MADRE TERESA DI CALCUTTA

(a Sarmeola)

LA CASA PADOVANA:

Un' intitolazione che è anche un programma

L' esempio della suora che è stata proclamata santa fu scelto dalla diocesi per un' opera che proseguisse il giubileo del Duemila contemplando il corpo di Cristo che si manifesta nei fratelli più poveri. Quelli a cui la malattia ha rubato il pensiero e perfino la capacità di dire grazie.

Non era nemmeno beata quando, nel 1999-2000, la diocesi di Padova decise di ispirarsi al suo nome e alla sua opera per proseguire sulla via tracciata dal grande giubileo del Duemila. <Anzi – ricorda mons. Mario Morellato che era allora vicario generale e ora è il direttore coordinatore di casa Madre Teresa di Calcutta per malati di Alzheimer – chiedemmo per scrupolo all' allora generale delle Missionarie della carità il permesso di intitolare la nostra opera alla loro fondatrice. Rispose che madre Teresa non aveva mai consentito che fosse usato il suo nome per opere materiali. Ma poi si diffuse la notizia della sua beatificazione e poiché i santi e i beati appartengono a tutta la chiesa e non a una congregazione, siamo andati avanti serenamente>.

*** In che modo l' iniziativa si ispirò a madre Teresa?**

<Quando si è pensato al dopo giubileo, mons. Mattiazzo disse che dopo aver guardato e amato il volto di Cristo ora dovevamo guardare e amare il corpo di Cristo che era nei nostri fratelli: madre Teresa aveva risposto alla richiesta di Gesù. "Ho sete", mettendo le sue suore al servizio degli "ultimi degli ultimi">.

***Perché avete scelto i malati di Alzheimer?**

<Come diocesi, nei suoi organismi consiliari, ci si è domandati chi sono gli ultimi degli ultimi in questo momento e in questa nostra società. Ci è parso potessero essere i malati di Alzheimer, quelli che smarrivano anche il bene del pensiero, della gestione di sé, della capacità di rapportarsi con gli altri, di amare. Inoltre, nel panorama della povertà esistente, volevamo scegliere, ancora una volta nello spirito di madre Teresa, una carità che non fosse interessata, ma davvero gratuita. **(continua nell' INSERTO)**

11 settembre 2016 - 24^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Luciano Noemi)
	11:00	(Parrocchia)
	12:00	Battesimo: Nardi <i>Giacomo</i> di Luca e Chiara Pigozzo
	18:30	(Merola Agostino ann.)

12 settembre - lunedì - Santissimo Nome di Maria

18:30 (Parrocchia)

13 settembre - martedì - San Giovanni Crisostomo, Vescovo e Dottore della chiesa9:00 **S. Messa in Cimitero**

18:30 (Giulio, Elsa)

14 settembre - mercoledì - ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

18:30 (Cogo Antonio, Biziato Assunta ann.)

15 settembre - giovedì - Beata Vergine Maria Addolorata

18:30 (Luigi Rodolfo; Furiato Giuseppe)

Giornata vocazionale**16 settembre - venerdì - Ss. Cipriano Vescovo e Cornelio Papa, Martiri**

18:30 (Parrocchia)

17 settembre - sabato - San Roberto Bellarmino, Vescovo e dottore della Chiesa

18:30 (Parroci Defunti e vivi della Parrocchia dal 1297; Geremia Luigi; Marangon Genoveffa; Giuseppe, Giancarlo e Def. ti Famm. Bego-Zago; Tredese Albino ann.; Gallesso Romilda (Ida) ann.. De Gaspari Antonio)

18 settembre 2016 - 25^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Rossi Chino, Morin Maria, Antonio)
	9:30	(Menin Clelia, Antonio, Marcello)
	11:00	(Parrocchia)
	11:30	Matrimonio: Bertin <i>Emanuele</i> & Laura Bordin (a Ronchi)
	11:30	Matrimonio: Cazzola <i>Daniele</i> & Bumblyte Nijole (a Villaguattera)
	18:30	(Parrocchia)

Buona e serena settimana...e sempre in alto i cuori!**Il Parroco**

**Tutte le sere: ore 18:00 Rosario;
18:30: S. Messa**

